



CAMERA PENALE DI CATANIA SERAFINO FAMA'

**Al Sig. Presidente
della Corte di Appello di Catania**

**Al Sig. Procuratore Generale
presso la Corte di Appello di Catania**

Al Sig. Presidente del Tribunale di Catania

**Al Sig. Procuratore Distrettuale
della Repubblica presso il Tribunale di
Catania**

**Al Sig. Presidente del
Tribunale per i minorenni di Catania**

**Al Sig. Procuratore della Repubblica presso il
Tribunale per i Minorenni di Catania**

**Al Sig. Presidente del Tribunale di
Sorveglianza di Catania**

**Al Sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati
di Catania**

Oggetto: Comunicazione di adesione all'astensione collettiva degli avvocati dall'attività giudiziaria, nel settore penale, deliberata dalla Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane in data 18.06.2024, per i giorni 10, 11 e 12 Luglio 2024.

La Camera Penale di Catania “Serafino Famà”, in relazione alle motivazioni contenute nella delibera di astensione dall’attività giudiziaria penale proclamata dalla Giunta dell’UCPI in data 18.06.2024,

in ossequio

alla predetta delibera dell’organo rappresentativo nazionale e nel rispetto delle norme di legge nonché di quelle, recentemente modificate, di cui al *Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dall’attività giudiziaria degli avvocati adottato da OUA, UCPI, AIGA, UNCC che –ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 e dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 180 del 2018 e delle relative procedure-* è stato valutato come idoneo e dunque operante dalla Commissione di Garanzia dell’Attuazione della legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2008 ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000

comunica

ai sensi dell’Articolo 2 del detto Codice che

a) l’astensione dalle attività giudiziarie ha la durata di 3 giorni e si terrà il 10, 11 e 12 Luglio 2024;

b) la specifica motivazione della astensione, desumibile peraltro nella sua complessità dalla allegata delibera dell’Unione delle Camere Penali Italiane del 18.06.2024, nella quale si evidenzia che: “A conclusione della maratona oratoria iniziata lo scorso 29 maggio, con cui si è inteso denunciare pubblicamente tanto la mancanza di un programma di serie riforme strutturali e di ripensamento dell’intera esecuzione penale, quanto l’irresponsabile indifferenza della politica di fronte al dramma del sovraffollamento ed alla tragedia dei fenomeni suicidari, l’Unione delibera l’astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nel settore penale per i giorni 10, 11 e 12 luglio 2024, con convocazione di tutti i Presidenti delle Camere Penali territoriali e di tutti gli iscritti, in Roma per partecipare alla manifestazione, che si terrà con tutte le associazioni sensibili a tale emergenza e con i rappresentanti della politica favorevoli all’adozione di strumenti immediati, volti alla soluzione della

crisi in atto, in Piazza dei Santi Apostoli, in data 11 luglio 2024 dalle ore 14.30”;

- c) è stata e sarà assicurata la comunicazione al pubblico della astensione con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l'altro dando tempestiva comunicazione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Unione delle Camere Penali Italiane www.camerepenali.it, mediante comunicazione agli organi di stampa nonché con altri mezzi di comunicazione anche all'interno degli uffici giudiziari (manifesti; volantini *etc.*)
- d) la predetta astensione viene comunicata nei termini prescritti alle Autorità indicate nell'articolo 2 del Codice di Autoregolamentazione sopra indicato;
- e) tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
- f) l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000;
- g) sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma IV del Codice di Autoregolamentazione predetto.

Data 18.06.2024

Il Segretario della Camera Penale di Catania “Serafino Famà”

Avv. Francesco Branca

